



Decreto Dirigenziale n. 283 del 04/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE DI DIFESA SPONDALE A PROTEZIONE DEI BENI IDENTIFICATI IN CATASTO AL FG. 23 P.LLA 732 DEL COMUNE DI BUCCINO, A CONFINE CON IL TORRENTE CARDOSA. RICHIEDENTE: R.G.M. SRL DI RAGO MARIO E SIG.RA CARBONE GELSOMINA - PRATICA 1153/DS.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

Premesso:

- che il sig. Mario Rago, nato a San Gregorio Magno il 05/01/1954 ed ivi residente alla Stritto n.4 - C.F. RGAMRA54O05H943B, in qualità di amministratore unico della R.G.M. S.r.l., con istanza pervenuta in data 17/10/2014, ha chiesto l'autorizzazione di messa in sicurezza provvisoria delle sponde incombenti sull'alveo del Torrente Cardoso nel comune di Buccino, senza modificare la geometria della sezione idraulica dello stato di fatto attuale, fino a circa 30,00 m a monte del ponte della S.R. 94, mantenendosi al di fuori della fascia di rispetto di 60,00 m dal raccordo autostradale "Basentana", lungo l'area di sua proprietà in destra idraulica identificata in catasto al fg 42 part. 651, mediante la posa in opera di una fila di gabbioni 1,0 x 2,0 x 1,0 m con sottoposto un materasso tipo Reno 2,0 x 3,0 x 0,3 m, e lungo l'area di proprietà della sig.ra Gelsomina Carbone nata a Palma Campania il 18 febbraio 1958 (giusta autorizzazione della stessa, allegata alla documentazione tecnica) in sinistra idraulica identificata in catasto al fg 42 ex part. 211, mediante la posa in opera di un materasso tipo Reno 2,0 x 3,0 x 0,3 m;
- che le opere previste per la messa in sicurezza provvisoria saranno realizzate preliminarmente al fine di garantire un livello di sicurezza soddisfacente per il prossimo ciclo stagionale in modo da non modificare il profilo dell'alveo, definendo una fascia di protezione laterale alta 1,0 m dal fondo del torrente che sarà in grado di contenere la portata ordinaria dovendo provvedere, successivamente, alla progettazione e realizzazione di definitivi interventi di sistemazione idraulica, con tempi di ritorno previsti dalla normativa vigente, programmati per la favorevole stagione climatica del prossimo anno;
- che tale progettazione definitiva sarà oggetto di un successivo iter autorizzativo;
- che la naturale evoluzione del torrente ha determinato una modifica del suo tracciato come definito nel catastale di impianto (nell'anno 1930) e, pertanto, nella fase di progettazione esecutiva dell'opera di sistemazione idraulica, si procederà alla ridefinizione dei limiti catastali delle due sponde del torrente Cardoso;
- che le opere da eseguire occuperanno area facente parte dell'alveo del Torrente Cardoso, appartenente al Demanio dello Stato, senza riduzione della sua sezione idrica;
- che alla pratica è stato assegnato il n. 1153/DS;

Considerato:

- che, dagli atti tecnici a firma dell'ing. Carmine Lombardi si evince che in questa prima fase di lavori preliminari di messa in sicurezza, la sezione del corso d'acqua nel tratto interessato fronteggiante le proprietà Rago e Carbone, sarà di m 3,60, maggiore di quella risultante in mappa catastale;
- che non risultano elementi ostativi al rilascio della autorizzazione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.

Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;

Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;

Vista la Legge n. 183/1989;

Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;

Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;

Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;

Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;

Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

Decreta

per quanto in narrativa descritto, che si intende integralmente riportato,
di rilasciare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, al sig. Mario Rago, nato a San Gregorio Magno il 05/01/1954 ed ivi residente alla Stritto n.4 - C.F. RGAMRA54O05H943B, in qualità di amministratore unico della R.G.M. S.r.l., l'autorizzazione ai lavori di messa in sicurezza preliminare lungo le sponde del torrente Cardosa, lungo l'area di sua proprietà in destra idraulica identificata in catasto al fg 42 part. 651, e lungo l'area di proprietà della sig.ra Gelsomina Carbone nata a Palma Campania il 18 febbraio 1958 (giusta autorizzazione della stessa, allegata alla documentazione tecnica) in sinistra idraulica identificata in catasto al fg 42 ex part. 211, del comune di Buccino, secondo gli elaborati tecnici che, timbrati e vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento ed alle condizioni nel seguito riportate:

- › il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- › Il presente provvedimento potrà essere revocato da questa U.O.D. del Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte della U.O.D. Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi manutentivi cui è tenuto il concessionario;
- › La Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare il presente provvedimento, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- › in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, almeno 5 giorni prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato; le comunicazioni possono essere trasmesse anche via fax o p.e.c. citando il n. del presente provvedimento e il n. di prat. 1153/DS;
- › in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di autorizzazione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- › eventuali varianti dovranno preventivamente essere autorizzate dallo scrivente Ufficio e dagli Enti a vario titolo competenti;
- › il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche, progettuali, costruttive o da carente manutenzione delle opere;

- › si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta eventualmente rilasciati da altri Enti, cui è fatto obbligo di conformarsi;
- › il presente provvedimento viene rilasciato facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, compresa la proprietà dei fondi interessati, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- › tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- › il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- › per le opere in progetto che lo richiedono, il concessionario dovrà produrre la denuncia dei lavori ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e s.m.i., ed acquisire la relativa autorizzazione sismica;
- › resta inoltre a carico del concessionario l'obbligo dell'aggiornamento in mappa catastale del nuovo andamento del corso d'acqua, con accollo di tutte le relative spese;
- › il presente decreto dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- › tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Mario Rago, residente in San Gregorio Magno alla Stritto n.4.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Comune di Buccino.

Biagio Franza